

Prove di evacuazione: Emergenza Terremoto

1. In assenza del Dirigente Scolastico, il Responsabile di Plesso ordina ad un collaboratore scolastico di suonare la campanella (TRE SUONI BREVI E CONSECUTIVI), quale segnale di allarme. Il DS o il RP possono anche occuparsene in prima persona.



2. A tale segnale di allarme, gli alunni dovranno ripararsi sotto i banchi e gli/le insegnanti sotto la cattedra, oppure addossarsi ad un muro portante nell'aula.

2.1 Se gli alunni non si trovano nell'aula, devono, al momento dei TRE SUONI BREVI, cercare riparo nei pressi di una parete portante, oppure in uno spigolo del locale dove si trovano (bagno, corridoio, sala professori, etc).

3. Dopo circa 20sec, il collaboratore scolastico o il DS/RP che ha dato il segnale di allarme, suona nuovamente la campanella. Questa volta UN UNICO SUONO PROLUNGATO.



4. A tale segnale gli/le insegnanti dovranno far evacuare la struttura attraverso i percorsi stabiliti nei Piani di Emergenza affissi nelle aule. RICORDARSI DI PRENDERE **SOLO IL REGISTRO** (CON IL MODULO DI EVACUAZIONE ALL'INTERNO) E **LA PENNA!!!**

4.1 Gli alunni che non si trovano nell'aula al momento della scossa, devono evacuare accodandosi alla prima classe che incontrano.

N.B.: I tre suoni della campanella (durante la prova di evacuazione) **SIMBOLEGGIANO** la scossa di terremoto.

Qualora dovesse realmente accadere un terremoto, non ci sarà bisogno dei tre suoni di campanella, ma l'insegnante in classe ordinerà agli alunni di ripararsi sotto i banchi. Lui/lei stesso/a dovrà cercare riparo sotto la cattedra oppure addossarsi ad un muro portante nell'aula.

N.B.: i 20sec di attesa **SIMBOLEGGIANO** (all'incirca) la durata della scossa.

Qualora dovesse realmente accadere un terremoto, il segnale di evacuazione dovrà essere dato dal DS – RP o dal collaboratore scolastico (a seguito dell'ordine del DS o RP) al termine dell'evento tellurico.

Per evitare confusione, l'alunno APRIFILA è quello seduto al banco (lato corridoio) più vicino alla porta, il CHIUDIFILA è quello seduto al banco più lontano.



Giubbotti SI o Giubbotti NO???
Nel caso di un'evacuazione per **emergenza reale, NO!!!**

Giubbotti SI o Giubbotti NO???
Nel caso di una prova di evacuazione, resta a discrezione dell'insegnante. Qualora si voglia far indossare i giubbotti ai bambini, è necessario farlo **PRIMA** che cominci la prova, non durante l'evacuazione.



5. Una volta evacuata la struttura, e raggiunti i punti di raccolta stabiliti, gli/le insegnanti dovranno verificare la presenza dei propri alunni e compilare il modulo per le evacuazioni.



7. Gli addetti nominati, prima di lasciare la struttura, dovranno interrompere l'alimentazione della corrente elettrica e/o del gas.

6. Anche gli addetti alle verifiche di presenza nominati per ogni plesso, dovranno verificare la presenza presso il punto di raccolta, di eventuali colleghi o personale esterno (es: genitori, fornitori, etc).

TUTTE LE PORTE LUNGO I PERCORSI DI FUGA, DEVONO ESSERE LASCIATE APERTE!!!



8. Gli addetti al primo soccorso, qualora sia necessario devono prestare i primi soccorsi, ma nel caso in cui ci sia bisogno di chiamare il 118, saranno gli addetti nominati ad effettuare la chiamata secondo i protocolli impartiti.



N.B.: Nel caso in cui i genitori vengono a prelevare i propri figli, annotarlo sul registro.

9. Qualora si è trattato solo una "leggera scossa", sarà il D.S. o il Resp. di Plesso, dopo aver visionato i locali, a decretare la fine dell'emergenza ed a dare l'ordine di rientrare nella scuola.



10. Se, invece, l'evento tellurico è stato di entità rilevante, lasciare il punto di raccolta della scuola e dirigersi verso quello comunale, a seconda della zona dove è situata la scuola. Successivamente, saranno i VV.F. ed i tecnici comunali a stabilire l'agibilità o meno dell'edificio scolastico.